

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : HSZ0-E0003 BOND MP MET XT GR K00/P03

Codice Prodotto : 39805

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Vernice o materiale correlato.

: Solo per uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Inver S.p.A. con Unico Socio

Via di Corticella 205 - Bologna

Phone: +39 051 6380411

Indirizzo e-mail della : minerbio.regulatory@sherwin.com

persona responsabile

della scheda dati di

sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Centro antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

Fornitore

Numero di telefono : +39 051 6606811

Orario di operatività : 08:30 - 17:30

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.2 Elementi dell'etichetta****Avvertenza** : Nessuna avvertenza.**Indicazioni di pericolo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.**Consigli di prudenza****Prevenzione** : Non applicabile.**Reazione** : Non applicabile.**Conservazione** : Non applicabile.**Smaltimento** : Non applicabile.**Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene 1,2-anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico. Può provocare una reazione allergica.
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri. SOLO PER USO INDUSTRIALE**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Può formare concentrazioni di polveri combustibili in aria.**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscela**

:

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
1,2-Anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico	REACH #: 01-2119489422-34 CE: 209-008-0 Numero CAS: 552-30-7 Indice: 607-097-00-4	≤0.3	Eye Dam. 1, H318 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1] [2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

Contiene 1,2-anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico. Può provocare una reazione allergica.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, strato CO₂, acqua nebulizzata/nebulizzazione.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.
Non utilizzare gas inerte ad alta pressione (per esempio CO₂).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Chi estingue l'incendio deve indossare un autorespiratore (SCBA) e una tuta completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare le polveri. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali versamenti con un aspirapolvere dotato di protezione elettrica o tramite lavaggio con acqua e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Non utilizzare una spazzola a secco per la possibilità di creare nuvole di polvere o elettricità statica.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

Sentire il parere di un medico del lavoro competente sulla valutazione dei dipendenti con disturbi alla pelle o alle vie ùrespiratorie prima dell'esposizione dell'individuo al prodotto non polimerizzato.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Adottare delle precauzioni per impedire la formazione di polveri in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale.
Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione.
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

: Conservare secondo la normativa locale.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Buone prassi di gestione degli ambienti, una regolare rimozione dei materiali di scarto secondo modalità sicure e una periodica manutenzione dei filtri delle cabine di spruzzatura consentono di minimizzare i rischi di combustione spontanea e altri pericoli di incendio.

Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

- : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
- Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
- : È necessario provvedere sempre a un regolare monitoraggio di tutte le aree di lavoro, incluse quelle che potrebbero non ricevere lo stesso grado di ventilazione.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Controlli tecnici idonei** :
- Evitare di respirare le polveri. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere l'esposizione alle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione respiratoria.
 - Si invitano gli operatori a considerare i limiti nazionali di esposizione occupazionale o altri valori equivalenti.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** :
- Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/ del volto** :
- In caso di possibile esposizione, usare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** :
- Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

- Guanti** :
- Guanti per esposizione di breve periodo o ripetuta o prolungata (480 min): Indossare guanti di gomma di qualsiasi tipo, come in nitrile o in neoprene. Per diverse condizioni (per es. temperatura, abrasione), l'uso pratico di guanti protettivi contro le sostanze chimiche in pratica potrebbe essere molto più breve rispetto al tempo di permeazione determinato attraverso la verifica.
- Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.
- Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto. Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.
- I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.
- Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.
- Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.
- Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.
- L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** :
- Il personale deve indossare indumenti protettivi. Scegliere accuratamente gli indumenti protettivi per evitare l'insorgenza di irritazioni cutanee a livello del collo e dei polsi dovute al contatto con la polvere.
 - I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

- Altri dispositivi di protezione della pelle** :
- Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

- Protezione respiratoria** :
- Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Raccomandato: filtro per particelle, P2-P3 (EN14387). La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

- Controlli dell'esposizione ambientale** :
- Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

Stato fisico	: Solido.
Colore	: Grigio.
Odore	: Nessuno
Soglia olfattiva	: Non applicabile.
pH	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto. insolubile in acqua.
Punto di fusione/punto di congelamento	: 60 a 120°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: Non applicabile.
Velocità di evaporazione	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Infiammabilità	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Tensione di vapore	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
Densità relativa dei vapori	: Non applicabile.
Densità relativa	: 1.5
Solubilità (le solubilità)	:

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Non solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Temperatura di autoaccensione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Temperatura di decomposizione : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

Viscosità : Cinematico (40°C): >20.5 mm²/s

Proprietà esplosive : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Proprietà ossidanti : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

9.2 Altre informazioni

Calore di combustione : 0.858 kJ/g

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Non applicabile.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Fare riferimento alla Sezione 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO e alla Sezione 8: CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE per ulteriori informazioni sulla manipolazione e sulla protezione dei dipendenti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

Contiene 1,2-anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Stime di tossicità acuta

Nessun dato disponibile

Irritazione/Corrosione

Nessun dato disponibile

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

Teratogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
1,2-Anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere i residui delle vernici in polvere nel sistema fognario o nei corsi d'acqua, né dove possano contaminare le acque sotterranee o di superficie.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS])

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Nessun dato disponibile				

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Nessun dato disponibile			

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Nessun dato disponibile			

12.4 Mobilità nel suolo**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.**Mobilità** : Non disponibile.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : No.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08 01 12 - pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : Prodotti in plastica 15 01 02 - imballaggi metallici 15 01 04 - imballaggi in materiali misti 15 01 06.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-
14.3 Classe(i)/ Etichetta(e) di rischio di trasporto	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

Le descrizioni per le spedizioni multi-modalità sono fornite a titolo informativo e non tengono conto delle dimensioni dei contenitori. La presenza di una descrizione relativa alla spedizione per una particolare modalità di trasporto (via mare, via aerea ecc.) non significa che il prodotto sia imballato in modo adeguato a tale modalità di trasporto. Prima della spedizione, tutti gli imballi devono essere esaminati per verificarne l'idoneità; inoltre la conformità alle normative vigenti è responsabilità esclusiva della persona che provvede al trasporto del prodotto. Le persone che caricano e scaricano merci pericolose devono essere istruite su tutti i rischi derivanti dalle sostanze e su tutte le azioni da intraprendere in caso di situazioni di emergenza.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Denominazione componente	Proprietà intrinseca	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
1,2-Anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico	Sostanza con grado di problematicità equivalente per la salute umana	Candidato	-	-

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
4,4'-isopropilidendifenolo	<0.01	66

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Quantità COV (2010/75/EU) : 0 p/p
0 g/l

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
N/A = Non disponibile

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878
Direttiva 2012/18/UE e relative modifiche e aggiunte
Directive 2008/98/EC, and relative amendments & additions
Direttiva 2009/161/UE e relative modifiche e aggiunte
CEPE Guidelines

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	: H317 H318 H334 H335	Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può irritare le vie respiratorie.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	: Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 STOT SE 3	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE - Categoria 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3
Data di stampa	: 16, Ott, 2023.	
Data di edizione/ Data di revisione	: 16, Ott, 2023	
Data dell'edizione precedente	: 09, Set, 2023	
	: Se non c'è una precedente data di convalida, contattare il fornitore per ulteriori informazioni.	
Versione	: 3.01	

Avviso per il lettore

In accordo con il Regolamento (CE) 1907/2006, Regolamento REACH, Articolo 31, 37, qualsiasi informazione riguardo la pericolosità sull'utilizzo delle sostanze, ricevuta in qualità di utilizzatori a valle, viene trasmessa ai nostri clienti.

Di conseguenza, le schede di sicurezza di alcuni prodotti conterranno un SUMI – Safe Use of Mixture Information – allegato alla scheda di sicurezza.

Il SUMI viene allegato alla SDS dei prodotti se si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- ***Il prodotto è classificato pericoloso per la salute;***
- ***Il prodotto contiene una o più sostanze registrate REACH per le quali abbiamo ricevuto una scheda di sicurezza estesa (scenario espositivo).***

A ogni cliente o destinatario si raccomanda di studiare questa Scheda dati di sicurezza (SDS, Safety Data Sheet) e, ove necessario o appropriato, di consultare altre risorse per conoscere e comprendere i dati contenuti nella SDS ed eventuali rischi associati al prodotto. Le presenti informazioni sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data di validità qui indicata. Tuttavia non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Le informazioni qui presentate si applicano solo al prodotto all'uscita dallo stabilimento di produzione. L'aggiunta di qualsiasi materiale può modificare la composizione, i pericoli e i rischi del prodotto. I prodotti non devono essere riconfezionati, modificati o colorati, eccetto se esplicitamente indicato dal produttore, inclusi a titolo esemplificativo, ma non limitativo, l'incorporazione di prodotti non specificati dal produttore o l'uso o l'aggiunta di prodotti in proporzioni non specificate dal produttore. I requisiti normativi sono soggetti a variazioni e possono differire tra ubicazioni e giurisdizioni differenti. Il cliente/acquirente/utente è tenuto a garantire che le attività svolte siano conformi a tutte le leggi nazionali, federali, statali, provinciali o locali. Le condizioni in cui il prodotto viene impiegato non sono sotto il controllo del produttore; il cliente/acquirente/utente è tenuto a stabilire le condizioni necessarie per l'impiego sicuro di questo prodotto. È fatto divieto al cliente/acquirente/utente di utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati nella relativa sezione della presente SDS, senza previa consultazione del fornitore e ricevimento di istruzioni scritte per la manipolazione. A causa della proliferazione di fonti di informazioni quali SDS di produttori specifici, il produttore non può essere responsabile per le SDS ottenute da altre fonti.

39805